

## POSTUMI

(Lyrics by Simone Giuffrida, Valerio Mirone)

Quando io ero un postino  
e andavo attraverso il freddo e la neve  
c'era un musica che suonava in un bel pub  
...ma tu non eri nato

al Duomo ho incontrato il capo delle poste arrabbiato  
che voleva baciarmi sotto il duomo  
e lui mi rese uomo  
...ma tu non eri nato

*era caro il capo  
maniere gentili ma modi villani  
faccione felice ma sempre arrabbiato  
...ma tu non eri nato*

tornato al mio lavoro, bronzo dice argento e dice oro  
quante lettere da dare al mio vicino  
il vicino c'è rimà  
...ma tu non eri nà

**(rit) macchebbello dire POSTA!  
se la posta è quella giusta  
non l'ho mica fatto apposta  
se mi annoio un po'sta sera (x2)**

d'improvviso lei, discreta fanciulla  
profumo di pesca, sembianze di fata  
manine di seta, le ciglia di stoffa  
sarò io la tua coffa, vieni con me!

lei rispose immantinentemente no  
la mia vita è per il cielo, i miei occhi per il mare  
le mie guance amano il vento  
ma il mio cuore è di un mugnaio...Piero!

**(rit) dannazione che batosta  
mi dimetto dalla posta  
verso la d'avorio costa  
questa qui è la mia risposta**

**toh che bella questa costa  
non ha prezzo l'aragosta  
ma se ripenso alla mia posta  
non ho voglia di far festa**

**voglio scender dalla giostra  
non è tempo di protesta  
vicino mio dammi la forza**

**sono stato un po' egoista  
a non consegnar la posta**

**lapostalpostalpostalpostalpostalaposta...**